

## Al Policlinico una campagna contro il cancro alla vescica

■ Presso il Policlinico di San Donato è partita la campagna per la diagnosi precoce del tumore alla vescica. Si chiama One stop e consente di affrontare con tempestività l'ematuria, ovvero la presenza di sangue nelle urine, che in base agli esperti spesso è l'unico sintomo del tumore alla vescica in uomini e donne. «In una giornata - afferma il professor Luca Carmignani che dirige la clinica universitaria di urologia, presso il nosocomio - riusciamo a garantire ai nostri pazienti la visita specialistica con ecografia e, se necessario, la cistoscopia, un esame fondamentale che oggi può definirsi dolce, in quanto eseguito tramite una strumentazione più flessibile, che riduce significativamente il disagio dei

pazienti». E fornendo alcuni dati, lo specialista ricorda: «Ogni anno si registrano 14mila nuovi casi per gli uomini e 3mila per le donne, tra le cause inquinamento e fumo».

Per la prevenzione viene sottolineata l'utilità di antiossidanti e probiotici. Gli screening vengono in particolare consigliati in quanto «il tumore alla vescica va affrontato con tempismo: nel 20 per cento dei casi la patologia può cambiare velocemente stadio, di conseguenza anche l'intervento chirurgico a cui sottoporsi diventa demolitivo. Negli stadi precoci, il tumore viene rimosso per via endoscopica, la vescica non viene asportata, consentendo al paziente tempi operatori ridotti e ripresa più veloce».

